



Ministero della Cultura

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il D.S.G. n. 227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che la Parrocchia di San Pasquale di Baylon, in qualità di proprietario, con nota trasmessa il 9.12.2019 ha richiesto la verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 del fabbricato sito in comune di Santa Teresa Gallura (SS), loc. Saltara, denominato "**Chiesa San Giuseppe**";

Vista la nota n. 2392 del 22.02.2021 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale per l'immobile denominato "**Chiesa San Giuseppe**" sito in comune di Santa Teresa Gallura (SS), loc. Saltara, e distinto al Fg. 21 Mappale 432, Sub. 1;

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza espressa con la nota n. 2392 del 22.02.2021 e la documentazione trasmessa dall'Ente, nella seduta del 18.03.2021 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per il fabbricato denominato "**Chiesa San Giuseppe**", sito in comune di Santa Teresa Gallura (SS), loc. Saltara, e distinto al Fg. 21 Mappale 432, Sub. 1 come dall'allegato estratto di mappa che, pertanto, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

L'immobile denominato "**Chiesa San Giuseppe**" meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1, e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Santa Teresa Gallura.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – SS-PP-II. a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



Cagliari, Decreto n. 17 del 22.03.2021



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Santa Teresa Gallura (SS). Località Saltara. Chiesa di San Giuseppe.
Verifica dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA E DESCRITTIVA DEL BENE

La chiesa dedicata a San Giuseppe si trova in località Saltara a circa 15 chilometri dal centro urbano di Santa Teresa Gallura, sotto la giurisdizione pastorale della Parrocchia di San Pasquale. L'edificio si inserisce in un'area ricca di vegetazione arborea e di imponenti formazioni rocciose di tipo granitico.

Dal 1927 la Santa Sede, sotto la guida di Papa Pio XI, decise di intervenire finanziariamente per la risoluzione di problemi urgenti e intraprese un processo di ammodernamento delle strutture ecclesiali nell'isola. Il manufatto rientra nel novero delle chiese realizzate intorno al 1930 in Gallura. Autore locale di questo cambiamento fu Monsignor Albino Morera, che dal 1920 al 1950 stabilì un proficuo dialogo tra popolo e clero, rinnovando l'immagine della Chiesa e della Diocesi di Tempio-Ampurias. Particolare attenzione venne data alla popolazione residente negli insediamenti rurali, i cosiddetti stazzi nei quali vivevano contadini e pastori in un contesto in cui coesisteva attività produttiva-agricola e forme dell'abitare. Il Vescovo cercò di promuovere in queste aree il cristianesimo, favorendo una forma di evangelizzazione fondata sulla realizzazione di numerosi manufatti ecclesiastici dislocati nel territorio.

L'edificio costruito nel 1930 circa è improntato su criteri di estrema semplicità. L'impianto architettonico si caratterizza per due corpi di differente altezza e dimensione collegati tra loro che costituiscono rispettivamente la struttura religiosa (la parte più alta) con campanile a vela in posizione centrale e l'annessa sacrestia. Nonostante le dimensioni contenute, la chiesa è piuttosto alta misurando circa 5,8 m dalla linea di gronda, che diventano oltre 6,5 m al di sotto del colmo. La Chiesa è sormontata da un tetto a due spioventi che si sovrappone all'abside semiesagonale. La copertura in coppi è sorretta da un tavolato con struttura lignea composta da un'orditura principale e una secondaria. La chiesa, non avendo subito alcuna alterazione planimetrica e altimetrica, ha mantenuto inalterato nel tempo aspetto e caratteristiche architettoniche. Le murature sono realizzate in muratura portante con blocchi granitici squadrati di colore grigio dallo spessore variabile da 45 a 53 cm. Le murature sono rivestite da intonaco e tinteggiate di color giallo ocra esternamente e bianco internamente. I prospetti est ed ovest sono privi di aperture.

Il pavimento del presbiterio si trova in posizione leggermente rialzata rispetto alla sala. Nell'abside si collocano due aperture e la parete centrale accoglie una nicchia con la statua del santo. In connessione all'aula si trova un locale adibito a sacrestia. Quest'ultima ha un ulteriore accesso dall'esterno sul lato



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo





Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

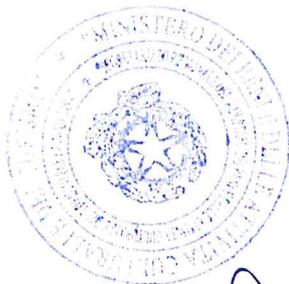
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

esposto a sud e presenta aperture su entrambi i lati contrapposti a settentrione e meridione. Consta inoltre di un piccolo ambiente sul lato ovest della parete verso nord, anch'esso dotato di una piccola apertura. A ovest in adiacenza alla sacrestia, trova posto un piccolo manufatto di natura precaria utilizzato come riparo dai comitati delle feste. Tale superfetazione rappresenta un elemento incongruo e dovrà pertanto essere rimosso. La sacrestia e l'area di pertinenza circostante l'edificio sono state nel tempo sede di attività di aggregazione sociale da parte dei comitati che organizzano le principali feste legate ai santi. Per la storia legata alle sue origini come fulcro di evangelizzazione degli stazzi galluresi, per la specificità dell'impianto architettonico testimonianza di un'importante fase della storia locale, per la ricchezza paesaggistica del contesto e per le relazioni instaurate nel corso del tempo tra l'edificio e il territorio in cui si inserisce, per le varie attività che sono state svolte in questo luogo di memoria per la comunità, l'immobile oggetto del presente accertamento riveste interesse culturale. Per tali motivi merita la sottoposizione alla disciplina di tutela che favorirà la valorizzazione delle sue peculiarità in vista del recupero ed eviterà interventi incongrui che ne compromettano il valore culturale.

- Tratto dalla relazione trasmessa dalla proprietà alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Il Relatore
Arch. Laura Lutzoni

Laura Lutzoni



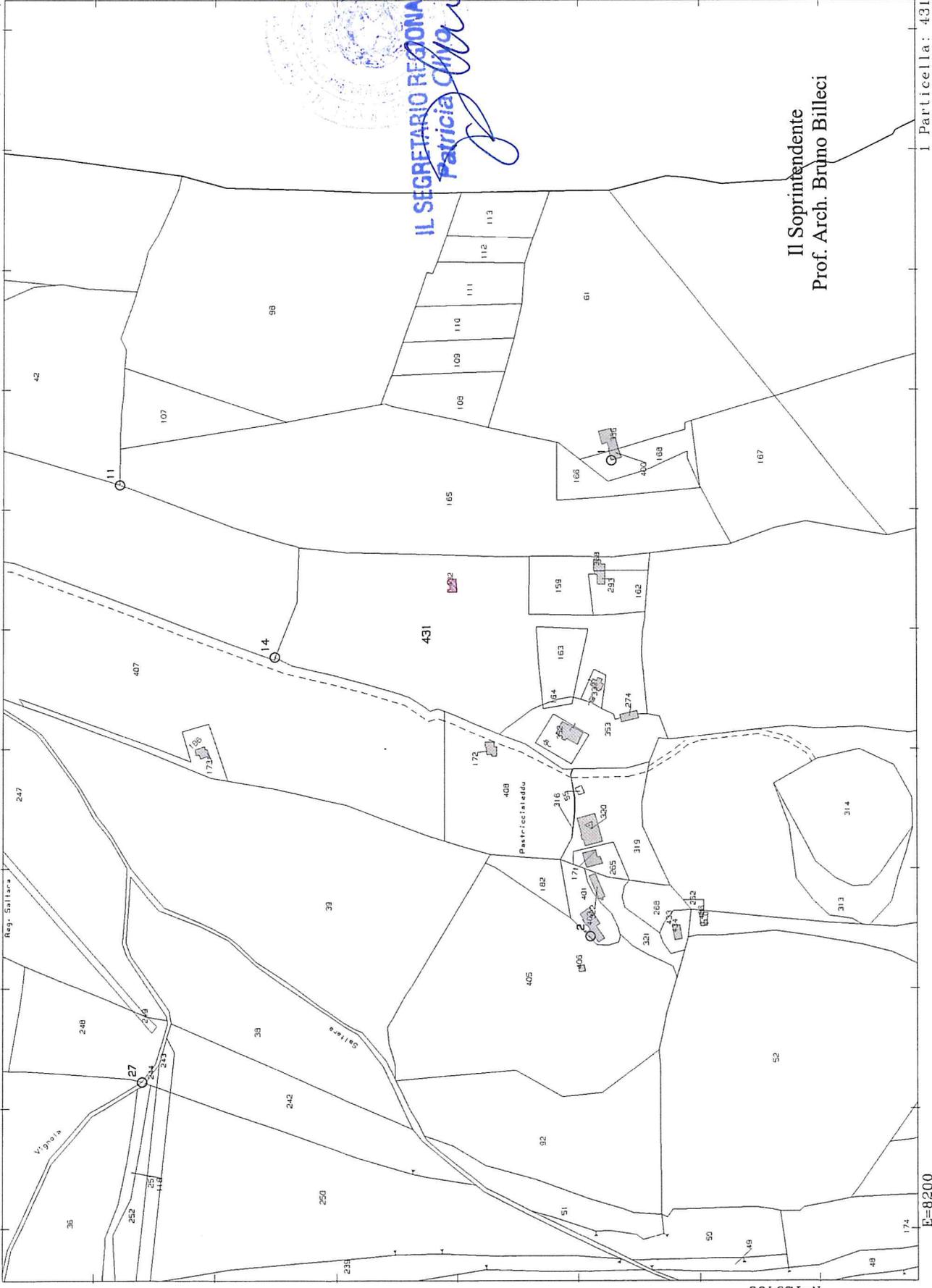
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olyo

Visto
Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Direzione Provinciale di Sassari Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore MARCELLO MAXIA



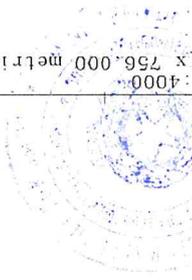
Handwritten signature

N=129400

E=8200

I Particella: 431

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci


IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Chiva

Comune: SANTA TERESA GALLURA
 Foglio: 21
 Scala originale: 4000
 Dimensione cornice: 1068,000 x 756,000 metri
 2-Dic-2019 17:8:40
 Prof. n. 1280623/2019

Vis. tel. (0.90 euro)



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Santa Teresa Gallura (SS). Loc. Saltara. Chiesa San Giuseppe. Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04.

PLANIMETRIA



IL SEGRETARIO REGIONALE
Patrizia Olivo



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

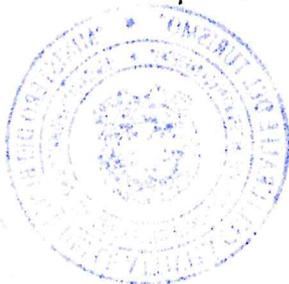


Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO



Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci



IL SEGRETARIO REGIONALE
Soprintendenza
Città di Nuoro



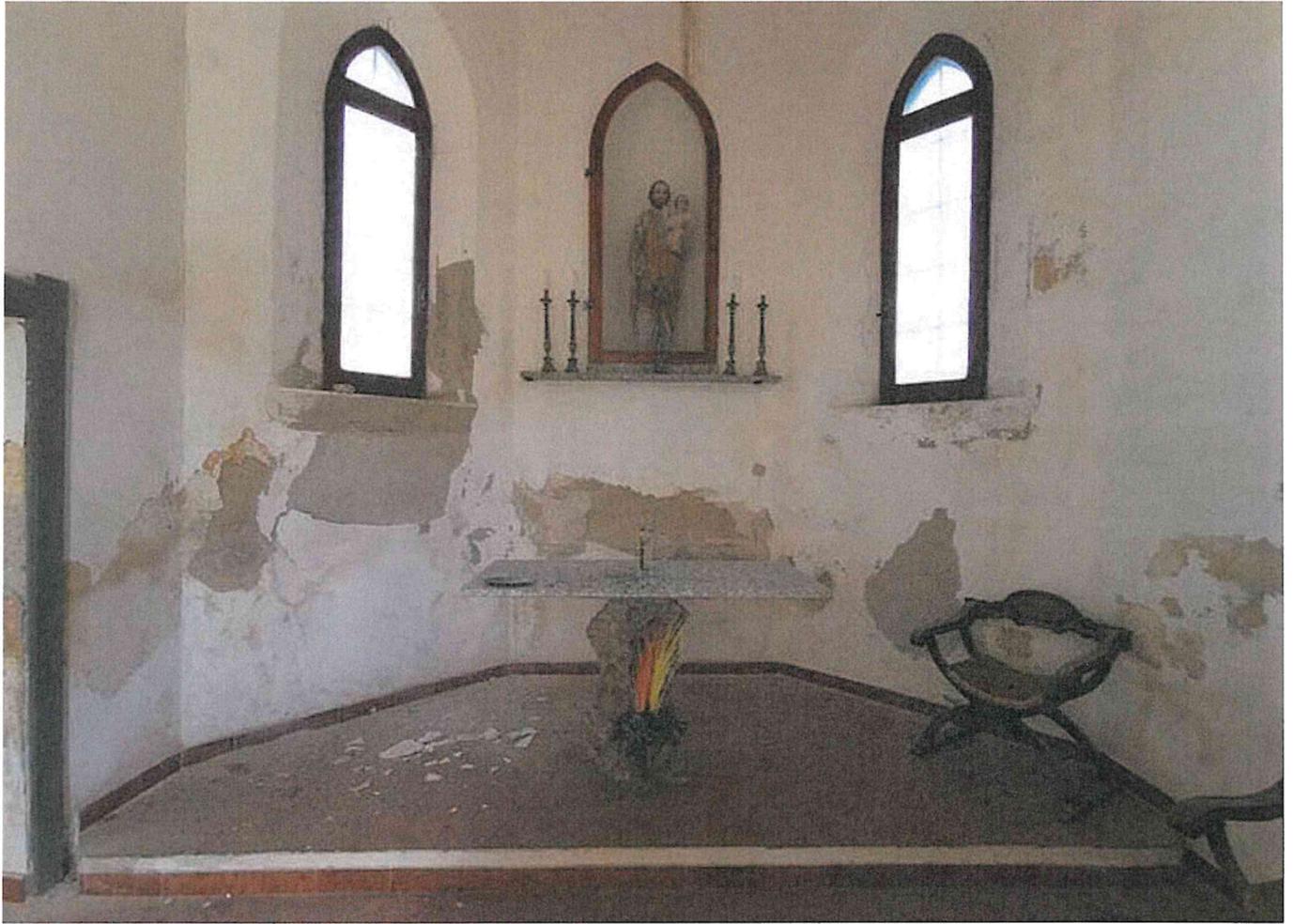
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Piazza Sant'Agostino 2 Sassari - 079206741

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it

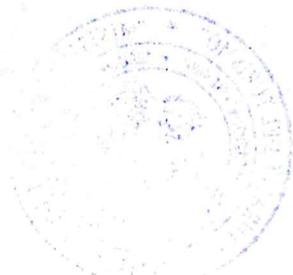
PEO: sabap-ss@beniculturali.it



zlu



IL SEGRETARIO REGIONALE
Parida Olivo





Stamp: CIRCOLO DI TIRRENIA (PT) - 19010 - 0472/221111 - 0472/221111

Handwritten signature